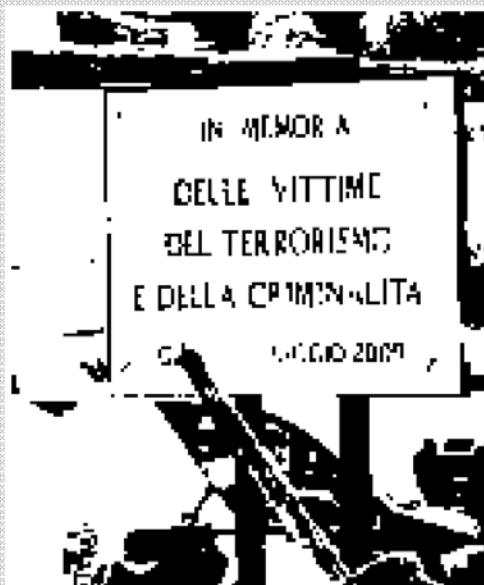


LA TARGA



Mafia e terrorismo per non dimenticare

Una giornata all'insegna della memoria e per non dimenticare chi ha sacrificato la propria vita nel nome della giustizia. La manifestazione si è svolta venerdì scorso su iniziativa del Sap in concomitanza con il 17° anniversario della strage di

Capaci e in suffragio di tutte le vittime di mafia e terrorismo.

La giornata della memoria dedicata al ricordo delle vittime del dovere nell'anniversario della strage di Capaci

Come accade ormai da anni si è trattato di una maratona in bici e di corsa con le fiaccole.

Punto di partenza del percorso ciclistico è stata la caserma del VI° Reparto Mobile di via Sardorella dove è stata deposta una corona sulla lapide dei caduti della

Polizia di Stato e sono state accese le fiaccole poi trasportate dai ciclisti e podisti-tedofori lungo il percorso.

Il gruppo, costituito da appartenenti alla Polizia di Sta-

to, alla Polizia Penitenziaria e ad altre Forze dell'Ordine, nonché da semplici cittadini ha concluso il percorso a metà pomeriggio in via Diaz (di fronte alla questura) dove, alla presenza delle autorità, dei famigliari (Macciantelli, Battaglini, Saponara, Coco, Verduci, Volpi, Tuttobene e Casu) è stata inaugurata una targa commemorativa intitolata a tutte le Vittime della Criminalità e del Terrorismo.

L'iniziativa si è conclusa al vicino Liceo Claisso "D'Oria", con la mostra fotografica in ricordo di tutti i caduti e alle opere dedicate ai caduti dallo scultore Giovanni Tomaselli (un ispettore capo di polizia) e con la proiezione del video realizzato dal Liceo Scientifico Berard di Aosta contenente la storia di Maritano, Battaglini, Tosa, Verduci, Saponara, Coco, Deiana, Rossa, Calipari, Volpi, Tuttobene, Casu, Esposito, Raciti e Macciantelli (il poliziotto spezzino in forza al Reparto prevenzione crimine di Bolzaneto ucciso da uno squilibrato il settembre scorso in un'abitazione di Pontedecimo).